TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

Anno 6, n. 136 (1243)- venerdì 13 luglio 2012- Edizione delle ore 18,15

Meno sprechi con "Last Minute Market"

Il centro commerciale naturale "Borgo Filadelfia" aderisce al progetto che recupera generi alimentari, farmaci e altri beni di consumo che altrimenti sarebbero buttati, per poi destinarli a associazioni ed enti che si occupano di persone in difficoltà

Quando lo spreco si trasforma in risorsa è il momento in cui entra in scena il *Last Minute Market*, il progetto di ricerca (cui ha aderito la Città di Torino) della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna. L'assessorato al Commercio della Città, partendo da questa semplice idea - ovvero recuperare generi alimentari, farmaci e altri beni di consumo che altrimenti sarebbero buttati, per poi destinarli a associazioni ed enti che si occupano di persone in difficoltà - ha proposto in prima battuta ai commercianti del centro commerciale naturale "Borgo Filadelfia" di far nascere anche a Torino il Last Minute Market.
L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di estendere già da settembre ad altre zone della città questa buona pratica.
Diversi gli obiettivi che, attraverso questo progetto, s'intendono raggiungere: aiutare le persone in difficoltà, limitare la produzione di rifiuti, dare visibilità alla responsabilità sociale dei piccoli commercianti. Un primo gruppo di piccoli esercizi commerciali (il Bar Garden, la Gastronomia "Il Pastaio", la Farmacia S. Eraldo, le panetterie Becchio e Valente, la Macelleria Ragno, la Cartoleria "Nuova Girandola" e il negozio di alimenti biologici "Harambee"), si è già reso disponibile.

In un'ottica di basso impatto ambientale si è voluto attuare la filosofia della filiera corta del recupero: tutti i prodotti che verranno recuperati andranno a favore delle organizzazioni benefiche dello stesso territorio; così, ad esempio, i prodotti offerti dai negozianti di Borgo Filadelfia verranno dati alla parrocchia Madonna delle Rose e alla Casa Paradigma Onlus.
"Uscire dalla crisi insieme – sottolinea l'assessore al commercio, Giuliana Tedesco - scommettendo sul valore della solidarietà: questo è il progetto avviato dalla Città di Torino con i commercianti di Borgo Filadelfia per rilanciare il piccolo commercio di vicinato del borgo, patrimonio di relazioni che vogliamo mantenere e sul quale investiamo con convinzione. La catena della solidarietà è partita e, in questi primi giorni di raccolta, la parrocchia ci ha comunicato che ha già distribuito 150 pacchi alle famiglie in difficoltà".
Dunque, il breve viaggio di pannoloni, pasta, sugo, scatolette di tonno e piselli sta tracciando una percorso, quella della solidarietà; strada lungo la quale potranno stringersi la mano e trarne un vantaggio tutti, sia chi dona, sia chi riceve.

Raffaela Gentile

"Premi Impresa Europea 2012", in lizza c'è FaciliTO

Il progetto "FaciliTo" della Città di Torino è stato selezionato - insieme a Active Priniciples della regione Puglia - dal Ministero dello Sviluppo Economico per partecipare, in rappresentanza dell'Italia, al premio European Enterprise Promotion Awards 2012 (EEPA 2012).
Obiettivo del premio è individuare le iniziative più efficaci per la promozione dell'impresa e dell'imprenditorialità in Europa, evidenziare le migliori politiche e pratiche nel campo dell'imprenditorialità, sensibilizzare sul valore aggiunto dell'imprenditorialità responsabile e incoraggiare potenziali imprenditori.
"Siamo ovviamente orgogliosi che il 'nostro' FaciliTo sia tra i due progetti selezionati a rappresentare l'Italia per i 'Premi Impresa Europea 2012' - ha dichiarato il vicesindaco Tom Dealessandri -. E' un riconoscimento importante non solo per Torino, ma per tutte le dieci Città che dal 2000 a oggi hanno utilizzato le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico per fornire servizi e incentivare le imprese nelle aree più degradate delle Città. Sarebbe importante - ha concluso il vicesindaco - che lo stesso Ministero che ci ha selezionato, riconsiderasse la decisione di abrogare l'art. 14 delle legge 266/97 che ha permesso la realizzazione del progetto nelle varie aree di Torino".
FaciliTo è un programma di finanziamento alle piccole e micro imprese commerciali e artigianali nato nel 2007 per favorire l'insediamento di nuove attività economiche (svolge una funzione di incubatore diffuso) e sostenere quelle già esistenti. Il piano, che ha operato e opera tuttora in varie aree della Città (Borgata Tesso, Dina, Nizza, Campidoglio, Basso SanDonato, Barriera di Milano) offre, inoltre, una serie di servizi alle imprese: check up dell'attività, aiuti per migliorare il business, istituzione di un soggetto di promozione del territorio, creazione di percorsi preferenziali per l'accesso al credito. *(eb)*

"Le frontiere del viaggio" a "Oltre i limiti"

Sarà Alex Bellini, lo sportivo diventato noto al pubblico per le sue imprese estreme, tra cui le traversate oceaniche a remi, in solitaria e in completa autonomia, l'ospite dell'appuntamento di domani sera

Domani, sabato 14 luglio, alle ore 21, il cortile di Palazzo Carignano ospiterà l'incontro tra Alex Bellini e Carlo Roncaglia per parlare di 'Oltre i limiti dello sport: frontiere del viaggio'. Il limite può anche essere sinonimo di confine e di estremità. E il raggiungimento dei confini è sempre stata una delle grandi sfide dell'uomo, per il quale il viaggio è allo stesso tempo un cammino verso ciò che sta oltre lo spazio conosciuto e una ricerca interiore. In un'era in cui la comunicazione e i trasporti veloci annullano le distanze, il tempo del viaggio sembra appiattirsi in quello del mero spostamento. Bellini, che ha cercato un significato nuovo e diverso, un oceano, anzi due, da attraversare in solitaria a bordo di una barca a remi, insieme all'attore e musicista Carlo Roncaglia, ci racconterà la scoperta di nuovi confini. Alex Bellini ha cominciato a cercare l'infinito a 15 anni, dopo che sua nonna gli aveva regalato un orologio con allegate delle foto di famosi sportivi estremi. È stato guardando quelle foto che ha capito quale sarebbe stata la sua strada nella vita: quella che corre laddove nessun altro oserebbe avventurarsi, quella che porta a lanciare ogni volta una nuova sfida estrema. Attraversando deserti e oceani in solitudine, percorrendo fino a 18mila chilometri in mezzo all'oceano, arrivando decine di volte al limite della sopravvivenza. Crescendo in un paese di montagna, lo sci - sua grande passione - è stato la prima attività sportiva. Nel 1999 è scelto per partecipare alle selezioni nazionali del Camel Trophy di Tonga. Dal 2000 al 2001 corre le prime maratone tra cui la New York City Marathon e la Marathon des Sables, 280 km nel deserto marocchino. Nel 2002 e nel 2003 vola al freddo dell'Alaska per partecipare all'Alaska Ultrasport: corsa a piedi, in autosufficienza, trainando una slitta con tutto il necessario per sopravvivere. Dalle distese di ghiaccio, Alex decide di passare alle immensità degli oceani. Nel 2005 diventa il primo uomo ad attraversare in solitaria a remi il mare Mediterraneo e l'oceano Atlantico, guado di 226 giorni e 6000 miglia da Genova a Fortaleza (Brasile), su una barca di 7,5 metri. Il 21 febbraio 2008, con la stessa imbarcazione, parte da Lima (Perù) per raggiungere l'Australia. Concluderà con successo la traversata dell'oceano Pacifico il 13 dicembre 2008 dopo 18mila chilometri di navigazione e 294 giorni in mare aperto, da solo. Bellini entra così nella storia della navigazione e segna il nuovo record di traversata a remi, con esito positivo, più lunga mai compiuta prima. Nell'estate del 2011 corre da Los Angeles a New York in 70 giorni per oltre 5300 km. Oggi é speaker motivazionale e pilota di mongolfiere. Con il ciclo di incontri *Oltre i Limiti*, iniziativa del calendario Torino Young City, il Comune di Torino - in collaborazione con l'Associazione A.I.P.S. Onlus e il V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Torino –, darà vita a un'esperienza partecipata e di profonda riflessione collettiva. I prossimi appuntamenti: mercoledì 18 luglio, *Oltre i limiti del rischio: velocità e controllo* con Paolo Simoncelli e Paolo Beltramo; martedì 24 luglio, *Oltre i limiti dell'arte con* Philippe Daverio. Con il ciclo di incontri *Oltre i Limiti*, iniziativa del calendario Torino Young City, il Comune di Torino - in collaborazione con l'Associazione A.I.P.S. Onlus e il V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Torino –, ha dato vita a un'esperienza partecipata e di profonda riflessione collettiva.

Luisa Cicero

Smat per la Città

Smat ha adottato il giardino Giovanni Battista Schiapparelli

Il Comune di Torino ha affidato a Smat, da circa un anno, la valorizzazione e la manutenzione del giardino adiacente alla sede direzionale di corso XI Febbraio. L'intervento ha consentito di restituire al pieno utilizzo da parte dei cittadini dei giardini situati all'angolo tra corso XI Febbraio e lungo Dora Savona. Presto sarà disponibile anche un Punto Acqua per la distribuzione dell'acqua di rete, refrigerata e, volendo, anche gasata.

Si tratta di un'iniziativa tesa a rivalutare Torino e la sua storia e, nello specifico, dell'area limitrofa alla sede aziendale. Per la riqualificazione dell'area complementare al verde, Smat si è occupata anche del recupero del muro spoglio alle spalle dei giardini, ne ha curato l'intonacatura e ha affidato all'associazione culturale StyleOrange la realizzazione del murales. Gli artisti hanno reso il movimento d'acqua e il senso di profondità attraverso un gioco di colori. Un'opera naif la cui bellezza ha evidentemente colpito i fruitori: a due anni dall'esecuzione, è infatti ancora in perfette condizioni e non è mai stata imbrattata.

Questa nuova collaborazione che lega la Città di Torino a Smat impegna l'azienda per tre anni, rendendola partecipe della riqualificazione del quartiere nel quale ha sede il cuore dell'azienda.

"Con Israele un solido rapporto da far crescere ancora"

Lo ha detto il sindaco Fassino ricevendo il nuovo ambasciatore italiano a Tel Aviv, Francesco Talò

"Torino con Israele intrattiene rapporti da molti anni anche grazie all'importante Comunità ebraica torinese ed è interesse della Città alimentare e instaurare nuove collaborazioni in campo culturale, formativo ed economico con questo Paese". Lo ha detto il Sindaco di Torino, Piero Fassino, che nella mattina di oggi ha incontrato a Palazzo civico il nuovo Ambasciatore italiano in Israele, Francesco Talò.
Durante l'incontro sono state analizzate le opportunità di collaborazione con Haifa, con cui Torino ha un Accordo di partnership, e con Gerusalemme, con cui la Città nei mesi scorsi ha avviato un rapporto di collaborazione museale e musicale.
Altri fronti potranno essere la collaborazione in campo universitario e l'interscambio economico con il supporto della Camera di Commercio di Torino.

Ai colloqui erano presenti la Vicepresidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Claudia De Benedetti, e il Direttore delle Attività internazionali della Città di Torino, Anna Martina.
Michele Chicco

Iren per la Città

La nuova Stazione di Trasformazione Lucento di AEM Torino Distribuzione

Aem Torino Distribuzione ha recentemente portato a compimento il rinnovo della stazione di trasformazione AT/MT Lucento, parte integrante del piano che prevede, fra l'altro, la progressiva unificazione a 22 kV delle reti in media tensione.
Nella stazione è stato installato un trasformatore 130/22 kV, a cui è sotteso un sistema di sbarre in MT, costituito da due sezioni ognuna, con nove partenze, comprensive delle "bobine di Petersen" e dei sistemi di controllo e protezione. L'intervento di rinnovo è stato realizzato quasi completamente in sotterraneo, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile.
Ad oggi, la Stazione consta di tre trasformatori, per una potenza installata complessiva di 80 MVA, alimentati da due linee a 130 kV, di una sezione a 6,3 kV e dei servizi ausiliari. La Stazione Lucento rappresenta un polo fondamentale di distribuzione primaria a 22 kV nell'area nord-ovest della Città, anche in previsione della graduale eliminazione dei tratti di rete in MT ancora a 27 e 6,6 kV, nell'area che si estende verso Borgaro Torinese.
Grazie alle stazioni di trasformazione AT/MT, l'energia elettrica viene immessa nelle reti urbane in media tensione e, a sua volta, alimenta le cabine secondarie MT/bt, nelle quali viene trasformata in bassa tensione a 220/380 V.

Consumi elettrici: a Torino, il massimo martedì (468 MW); l'altro ieri il picco dell'anno in Italia

Negli ultimi giorni, l'ondata di caldo ha contribuito a incrementare i consumi elettrici in Italia. Secondo quanto risulta dai diagrammi dei fabbisogni orari giornalieri di energia elettrica in Italia pubblicati da Terna, che specifica il confronto tra la curva della previsione e quella a consuntivo, mercoledì scorso, alle ore 12, i consumi elettrici hanno raggiunto il picco di potenza dell'anno, a quota 53.620 MW.
Un dato che supera il precedente massimo stagionale, registrato nel mese di febbraio, con 53.035 MW, registrato sull'onda dell'emergenza freddo seguita alle abbondanti nevicate, specie nel centro Italia. Rispetto al dato dello stesso periodo del 2011, si tratta comunque di un picco leggermente inferiore: nella mattinata del 13 luglio dello scorso anno si arrivò, infatti, a quota 53.668 MW.
A Torino, la potenza erogata dalle nove stazioni di trasformazione di AEM Torino Distribuzione, controllata di Iren Energia, ha toccato il massimo estivo martedì 10 luglio, quando ha raggiunto 468 MW. Oggi, la punta massima, registrata intorno alle 11, è stata pari a 453 MW, mentre ieri si era giunti sino a 456 MW.
Nel 2011, secondo i dati di AEMD, il massimo fabbisogno di potenza estivo in Città fu raggiunto il 13 luglio, con 496 MW erogati.

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007
Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Carla Piro Mander. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Eliana Bert, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata.
Torino Click, edizione delle ore 18.15 a cura di Paolo Miletto

Governo Italiano
Ministro della Gioventù

Città di Torino

Compagnia di San Paolo

Un piccolo prestito senza interessi, per un grande passo di autonomia abitativa.

Se hai tra i 18 e i 30 anni e vuoi andare a vivere per conto tuo, con il Progetto C.A.S.A. puoi chiedere un sostegno economico per affittare un alloggio e affrontare le prime spese.

Il progetto è rivolto a giovani residenti nella nostra città e a giovani che si trasferiscono e prendono la residenza a Torino.

PROGETTO CASA
Ciascuno A Suo Agio

Sportello ABITARE GIOVANI
Via delle Orfane, 20 Torino

Numero Verde
800-166670

abitare.giovani@comune.torino.it
www.comune.torino.it/infogio/casa